



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DIGITAL POLITICS

SSD: SCIENZA POLITICA (SPS/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE
(D27)

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MUSELLA FORTUNATO

TELEFONO: 081-2532196

EMAIL: fortunato.musella@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 09841 - SCIENZA POLITICA

MODULO: U5616 - DIGITAL POLITICS

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE: Centro storico

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il secondo modulo del corso in Scienza politica si dedica all'analisi delle trasformazioni legate al digitale. Nella prima parte si considererà come la repentina diffusione delle nuove tecnologie comporti un cambiamento radicale in numerose sfere della vita individuale e collettiva, imponendo un radicale ripensamento delle categorie analitiche con le quali osserviamo la realtà. Nella seconda parte ci si riferirà ad alcuni specifici ambiti dell'innovazione digitale, prendendo in esame l'impatto delle nuove tecnologie su leader e partiti politici; i meccanismi di voto e la partecipazione elettorale, sino a considerare i processi di digitalizzazione delle consultazioni; l'amministrazione

pubblica e la produzione delle politiche pubbliche; la regolazione delle piattaforme e le conseguenze per la sovranità statale. La parte finale del corso sarà rivolta a considerare le nuove tecnologie come pericolo o occasione di ridisegno su nuove basi dei regimi democratici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il modulo di digital politics ha l'obiettivo di offrire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici essenziali per analizzare e comprendere la digital politics. In particolare, l'analisi condotta durante il corso fornirà agli studenti un metodo di osservazione e di analisi autonomo dei principali processi di cambiamento legati alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si propone di trasmettere le competenze operative necessarie per applicare concretamente le conoscenze della scienza politica e le sue metodologie, con particolare riferimento al campo della politica digitale. Il corso è quindi orientato da un lato a trasmettere le conoscenze di base della politica digitale, dall'altro a fornire strumenti metodologici specifici per la costruzione e il confronto di concetti politici, come fase essenziale di ogni indagine scientifica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

La prima parte di corso sarà dedicata ad un inquadramento delle trasformazioni digitali indotte dalle nuove tecnologie.

Si procederà poi, settimana per settimana, a delineare gli ambiti e i processi di tale trasformazione, sulla base delle letture di alcuni saggi specialistici.

Il corso di articolerà secondo le seguenti lezioni:

- Introduzione alla politica digitale
- I nuovi attori e le nuove relazioni sul web
- Il partito digitale e le sue trasformazioni
- La leadership in rete
- L'innovazione digitale nella pubblica amministrazione
- La digital regulation e l'analisi di impatto
- Il problema della sovranità digitale

Gli studenti potranno essere coinvolti in laboratori e in occasioni di riflessione comune.

MATERIALE DIDATTICO

SCIENZA POLITICA

Modulo *Digital Politics*

M. Calise, F. Musella, *Il Principe digitale*, Roma-Bari, Laterza, 2019.

La seguente lista di articoli, che è disponibile open access al link indicato:

Marco Valbruzzi, *C'è un Pd digitale. Negli USA*, in *Rivista di Digital Politics*, 2, 2021, pp. 235-248, <https://www.rivisteweb.it/doi/10.53227/101941>

Federica Nunziata, *Il platform leader*, in *Rivista di Digital Politics*, 1, 2021, pp. 127-146

<https://www.rivisteweb.it/doi/10.53227/101176>

Marco Valbruzzi, *L'età delle cyber-elezioni: dal voto elettronico alla digitalizzazione elettorale*, in *Rivista di Digital Politics*, 1, 2023, pp. 3-28, <https://www.rivisteweb.it/doi/10.53227/107474>

Fortunato Musella, *Digital regulation: come si cambia la Pubblica amministrazione*, in *Rivista di Digital Politics*, 1-2, pp. 3-32, 2022, <https://www.rivisteweb.it/doi/10.53227/105064>

Mauro Santaniello, *La regolazione delle piattaforme e il principio della sovranità digitale*, in *Rivista di Digital Politics*, 3, 2001, <https://www.rivisteweb.it/doi/10.53227/103806>

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso realizzerà un equilibrio tra le seguenti elementi: a) lezioni frontali per circa il cinquanta per cento delle ore di lezione; b) esercitazioni per discutere e approfondire gli aspetti teorici del corso per circa il trenta per cento delle lezioni; c) laboratorio per la costruzione dei concetti politici e l'elaborazione autonoma dei contenuti per circa il venti per cento delle lezioni.

Le lezioni in aula saranno supportate e integrate da un corso multimediale ad accesso libero che tratterà gli argomenti del corso: M. Calise, *Concetti Politici. Un'analisi interattiva*, disponibile sulla piattaforma www.federica.eu; con integrazioni dal corso F. Musella, *Innovazione politica digitale*, nella stessa piattaforma didattica. Gli studenti avranno accesso alle lezioni multimediali attraverso un codice classe che verrà distribuito in aula dal docente.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

La valutazione dei risultati di apprendimento da parte degli studenti avviene attraverso una prova d'esame orale con voto espresso in 30esimi.

Gli studenti possono partecipare a prove intercorso e discussioni in aula relativi ad alcuni argomenti descritti nel programma.